*Mercoledì 14 Agosto 2019*

**S. Simpliciano,**

**vescovo**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Non sono impallidite ancora in cielo

l’ultime stelle, e già dal sonno, o Dio,

sorge la Chiesa a mattinar lo Sposo

con animo adorante.

Così ci sia donato,

dopo la lunga notte,

di varcare le soglie del tuo regno

inni cantando a te con cuore nuovo.

O Trinità beata,

a te, suprema fonte dell’essere,

il coro dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Tu che l’immensa volta del cielo

stupendamente di luce avvampi

e di vaghi colori

adorni la bellezza del creato;

tu che nel quarto giorno hai voluto

il fiammeggiante globo del sole

e l’alternante gioco della luna

e il nitido corso degli astri,

così scandendo nell’ordine il tempo

e misurando le notti

e i giorni e i mesi e gli anni,

ascolta, Padre, la nostra preghiera.

Sciogli l’orrido gelo della colpa,

rischiara il cuore degli uomini,

impreziosisci l’anima

della tua santa grazia.

Noi t’imploriamo, o Dio,

per il tuo Figlio unigenito

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 88,2-38**

**I (2-19)**

**Ant. 1** La tua fedeltà è fondata nei cieli, Signore.

Canterò senza fine le grazie del Signore, \*

 con la mia bocca

 annunzierò la tua fedeltà nei secoli,

perché hai detto:

 «La mia grazia rimane per sempre»; \*

 la tua fedeltà è fondata nei cieli.

«Ho stretto un’alleanza con il mio eletto, \*

 ho giurato a Davide mio servo:

stabilirò per sempre la tua discendenza, \*

 ti darò un trono che duri nei secoli».

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, \*

 la tua fedeltà nell’assemblea dei santi.

Chi sulle nubi è uguale al Signore, \*

 chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?

Dio è tremendo nell’assemblea dei santi, \*

 grande e terribile tra quanti lo circondano.

Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? \*

 Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

Tu domini l’orgoglio del mare, \*

 tu plachi il tumulto dei suoi flutti.

Tu hai calpestato Raab come un vinto, \*

 con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra, \*

 tu hai fondato il mondo e quanto contiene;

il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati, \*

 il Tabor e l’Ermon cantano il tuo nome.

È potente il tuo braccio, \*

 forte la tua mano, alta la tua destra.

Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, \*

 grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

Beato il popolo che ti sa acclamare \*

 e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:

esulta tutto il giorno nel tuo nome, \*

 nella tua giustizia trova la sua gloria.

Perché tu sei il vanto della sua forza \*

 e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.

Perché del Signore è il nostro scudo, \*

 il nostro re, del Santo d’Israele.

Gloria.

**Ant. 1** La tua fedeltà è fondata nei cieli, Signore.

**II (20-30)**

**Ant. 2** «Ho trovato Davide, mio servo, \* con il mio santo olio l’ho consacrato».

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: †

 «Ho portato aiuto a un prode, \*

 ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo, \*

 con il mio santo olio l’ho consacrato;

la mia mano è il suo sostegno, \*

 il mio braccio è la sua forza.

Su di lui non trionferà il nemico, \*

 né l’opprimerà l’iniquo.

Annienterò davanti a lui i suoi nemici \*

 e colpirò quelli che lo odiano.

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui \*

 e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.

Stenderò sul mare la sua mano \*

 e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, \*

 mio Dio e roccia della mia salvezza.

Io lo costituirò mio primogenito, \*

 il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, \*

 la mia alleanza gli sarà fedele.

Stabilirò per sempre la sua discendenza, \*

 il suo trono come i giorni del cielo.

Gloria.

**Ant. 2** «Ho trovato Davide, mio servo, \* con il mio santo olio l’ho consacrato».

**III (31-38)**

**Ant. 3** «Non violerò la mia alleanza; \* non muterò la mia promessa».

Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge \*

 e non seguiranno i miei decreti,

se violeranno i miei statuti \*

 e non osserveranno i miei comandi,

punirò con la verga il loro peccato \*

 e con flagelli la loro colpa.

Ma non gli toglierò la mia grazia \*

 e alla mia fedeltà non verrò mai meno.

Non violerò la mia alleanza, \*

 non muterò la mia promessa.

Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: \*

 certo non mentirò a Davide.

In eterno durerà la sua discendenza, \*

 il suo trono davanti a me quanto il sole,

sempre saldo come la luna, \*

 testimone fedele nel cielo».

Gloria.

**Ant. 3** «Non violerò la mia alleanza; \* non muterò la mia promessa».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Re 6,24-25.32-7,16**

Dal secondo libro dei Re

Dopo aver lasciato Israele Ben-Hadàd, re di Aram, radunò tutto il suo esercito e venne ad assediare Samaria. Ci fu una carestia eccezionale in Samaria, mentre l’assedio si faceva più duro, tanto che una testa d’asino si vendeva ottanta sicli d’argento e un quarto di *qab* di tuberi cinque sicli.

Eliseo stava seduto in casa; con lui sedevano gli anziani. Il re si fece precedere da un uomo. Prima che arrivasse il messaggero, quegli disse agli anziani: «Avete visto? Quel figlio di assassino ordina che mi si tolga la vita. Fate attenzione! Quando arriva il messaggero, chiudete la porta; tenetelo fermo sulla porta. Forse dietro non si sente il rumore dei piedi del suo padrone?». Stava ancora parlando con loro, quando il re scese da lui e gli disse: «Tu vedi quanto male ci viene dal Signore; che aspetterò più io dal Signore?».

Ma Eliseo disse: «Ascolta la parola del Signore: Dice il Signore: A quest’ora, domani, alla porta di Samaria una *sea* di farina costerà un siclo e anche due *sea* di orzo costeranno un siclo». Ma lo scudiero, al cui braccio il re si appoggiava, rispose all’uomo di Dio: «Già, il Signore apre le finestre in cielo! Avverrà mai una cosa simile?». Quegli disse: «Ecco, tu lo vedrai con gli occhi, ma non ne mangerai».

Ora c’erano quattro lebbrosi davanti alla porta. Essi dicevano fra di loro: «Perché stiamo seduti qui ad attendere la morte? Se risolviamo di andare in città, in città c’è la fame e vi moriremo. Se stiamo qui, moriremo ugualmente. Ora, su, andiamo all’accampamento degli Aramei; se ci lasceranno in vita, vivremo; se ci uccideranno, moriremo». Si alzarono al crepuscolo per andare all’accampamento degli Aramei e giunsero fino al limite del loro campo. Ebbene, là non c’era nessuno. Il Signore aveva fatto udire nell’accampamento degli Aramei rumore di carri, scalpitio di cavalli e chiasso di un grande esercito. Essi si erano detti l’un l’altro: «Ecco, il re di Israele ha assoldato contro di noi i re degli Hittiti e i re dell’Egitto per assalirci». Alzatisi all’imbrunire, erano fuggiti, lasciando le loro tende, i loro cavalli e i loro asini e il campo come si trovava; erano fuggiti per mettersi in salvo. Quei lebbrosi, giunti al limite del campo, entrarono in una tenda e, dopo aver mangiato e bevuto, portarono via argento, oro e vesti, che andarono a nascondere. Ritornati, entrarono in un’altra tenda; portarono via tutto e andarono a nasconderlo.

Si dissero: «Non è giusto quello che facciamo; oggi è giorno di buone notizie, mentre noi ce ne stiamo zitti. Se attendiamo fino all’alba di domani, potrebbe sopraggiungerci un castigo. Andiamo ora, entriamo in città e annunziamolo alla reggia». Vi andarono; chiamarono le guardie della città e riferirono loro: «Siamo andati nel campo degli Aramei; ecco, non c’era nessuno né si sentiva voce umana. C’erano cavalli e asini legati e le tende intatte». Le guardie allora gridarono e la notizia fu portata dentro la reggia.

Il re si alzò di notte e disse ai suoi ufficiali: «Vi dirò quello che hanno fatto con noi gli Aramei. Sapendo che siamo affamati, hanno abbandonato il campo per nascondersi in campagna, dicendo: Appena usciranno dalla città, li prenderemo vivi e poi entreremo in città». Uno dei suoi ufficiali rispose: «Si prendano i cinque cavalli che sono rimasti in questa città, caso mai capiterà loro come alla moltitudine di Israele, e mandiamo a vedere». Presero allora due carri con i cavalli; il re li mandò a seguire l’esercito degli Aramei, dicendo: «Andate e vedete». Li seguirono fino al Giordano; ecco tutta la strada era piena di abiti e di oggetti che gli Aramei avevano gettato via nella fretta. I messaggeri tornarono e riferirono al re.

Allora uscirono tutti e saccheggiarono il campo degli Aramei. Una *sea* di farina si vendette per un siclo, così pure due *sea* di orzo si vendettero per un siclo, secondo la parola del Signore.

**RESPONSORIO**

La parola del Signore

è stabile come il cielo:

 egli agisce con il suo servo

 secondo il suo amore.

Tutto quello che domandate nella preghiera,

abbiate fede di averlo ottenuto:

 egli agisce con il suo servo

 secondo il suo amore.

**SECONDA LETTURA**

Dalle «Confessioni» di sant’Agostino, vescovo.

Dio mio, fa' ch'io ricordi per ringraziartene e ch'io confessi gli atti della tua misericordia nei miei riguardi. «Le mie ossa» s'impregnino del tuo amore, e dicano: «Signore, chi simile a te? Hai spezzato i miei lacci, ti offrirò un sacrificio di lode» (Sal 34, 10). Come li hai spezzati, ora narrerò, e diranno tutti coloro che ti adorano, all'udirmi: «Benedetto il Signore in cielo e in terra; grande e mirabile il suo nome» (cfr. Sal 71, 18; Sal 134, 6; Sal 75, 2; Sal 8, 2). Penetrate stabilmente nelle mie viscere le tue parole, da te assediato d'ogni parte, possedevo la certezza della tua vita eterna.

L'avevo vista soltanto «in un enigma» e come «attraverso uno specchio» (1 Cor 13, 12); tuttavia si era dissipato dalla mia mente ogni dubbio sulla sostanza incorruttibile e la derivazione da quella di ogni altra sostanza. Non desideravo acquistare ormai una maggiore certezza di te, quanto piuttosto una maggiore stabilità in te.

Senonché dalla parte della mia vita terrena tutto vacillava, e bisognava ripulirmi il cuore dal fermento vecchio. La via, ossia la persona del Salvatore, mi piaceva, ma ancora mi spiaceva passare per le sue strettoie.

Allora mi ispirasti il pensiero, apparso buono ai miei occhi, di far visita a Simpliciano, che mi sembrava un tuo buon servitore. In lui riluceva la tua grazia; avevo anche sentito dire che fin da giovane viveva interamente consacrato a te. Allora era vecchio ormai e nella lunga esistenza passata a seguire la tua via con impegno così santo, mi sembrava avesse acquistato grande esperienza, grande sapienza; né mi sbagliavo. Era mio desiderio conferire con lui sui miei turbamenti, affinché mi riferisse il metodo adatto a chi si trova nel mio stato per avanzare sulla tua via.

Feci visita dunque a Simpliciano, padre per la grazia, che aveva ricevuto da lui, del vescovo di allora Ambrogio e amato da Ambrogio proprio come un padre. Quando, nel descrivergli la tortuosità dei miei errori, accennai alla lettura da me fatta di alcune opere dei filosofi platonici, tradotte in latino da Vittorino, già rètore a Roma e morto, a quanto avevo udito, da cristiano, si rallegrò con me per non essermi imbattuto negli scritti di altri filosofi, ove pullulavano menzogne e inganni «secondo i princìpi di questo mondo» (Col 2, 8). Nei platonici invece si insinua per molti modi l'idea di Dio e del suo Verbo.

Per esortarmi poi all'umiltà di Cristo, celata ai sapienti e rivelata ai piccoli, evocò i suoi ricordi di Vittorino, appunto, da lui conosciuto intimamente durante il suo soggiorno a Roma. Quanto mi narrò dell'amico non tacerò, poiché offre l'occasione di rendere grande lode alla tua grazia. Quel vecchio possedeva vasta dottrina ed esperienza di tutte le discipline liberali, aveva letto e ponderato un numero straordinario di filosofi, era stato maestro di moltissimi nobili senatori; così meritò ed ottenne per lo splendore del suo altissimo insegnamento un onore ritenuto insigne dai cittadini di questo mondo: una statua nel foro romano. Fino a quell'età aveva venerato gli idoli e partecipato ai sacrifici sacrileghi, da cui la nobiltà romana di allora quasi tutta ormai invasata, delirava per poppanti e per mostri divini di ogni genere e per Anubi l'abbaiatore, i quali un giorno «contro Nettuno e Venere e Minerva» presero le armi. Roma supplicava ora questi dèi dopo averli vinti, e il vecchio Vittorino li aveva difesi per lunghi anni con eloquenza terrificante. Eppure non arrossì di farsi garzone del tuo Cristo e infante alla tua fonte, di sottoporre il collo al giogo dell'umiltà, di chinare la fronte al disonore della croce.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che hai santificato questa tua Chiesa col ministero pastorale del vescovo san Simpliciano, donaci di avvalerci dei suoi insegnamenti e dei suoi esempi e di formare un giorno la sua corona in cielo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Il Signore stabilì con lui un’alleanza eterna; \* gli diede la dignità del sacerdozio.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Il Signore stabilì con lui un’alleanza eterna; \* gli diede la dignità del sacerdozio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che hai santificato questa tua Chiesa col ministero pastorale del vescovo san Simpliciano, donaci di avvalerci dei suoi insegnamenti e dei suoi esempi e di formare un giorno la sua corona in cielo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 33,13-16**

**Ant. 1** Chi cammina nella giustizia \* abiterà nei cieli.

«Sentiranno i lontani quanto ho fatto, \*

 sapranno i vicini qual è la mia forza».

Hanno paura in Sion i peccatori, \*

 lo spavento si è impadronito degli empi.

«Chi di noi può abitare presso un fuoco divorante?

 Chi di noi può abitare tra fiamme perenni?».

Chi cammina nella giustizia \*

ed è leale nel parlare,

chi rigetta un guadagno frutto di angherie, \*

scuote le mani per non accettare regali,

si tura gli orecchi per non udire fatti di sangue \*

e chiude gli occhi per non vedere il male:

costui abiterà in alto, †

 fortezze sulle rocce saranno il suo rifugio,\*

gli sarà dato il pane, avrà l’acqua assicurata.

Gloria.

**Ant. 1** Chi cammina nella giustizia \* abiterà nei cieli.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Acclamate davanti al re, il Signore.

 **Sal 97**

Cantate al Signore un canto nuovo, \*

 perché ha compiuto prodigi.

Gli ha dato vittoria la sua destra \*

 e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, \*

agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, \*

della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto \*

la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra, \*

gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l’arpa, \*

con l’arpa e con suono melodioso;

con la tromba e al suono del corno \*

acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, \*

il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, \*

esultino insieme le montagne

davanti al Signore che viene, \*

 che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia \*

e i popoli con rettitudine.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Acclamate davanti al re, il Signore.

 **Salmo diretto Sal 85,1-10**

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

 perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

 tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

 a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

 perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

 e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

 e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †

 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

 per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

 tu solo sei Dio.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio di bontà, tu hai esaudito per la sua filiale obbedienza Gesù, pontefice sommo, che a te alzava il suo grido nel giorno dell’angoscia, e gli hai concesso vittoria sulla morte; a noi, che già abbiamo fatto la gioiosa esperienza della tua pietà senza confini, dona di perseverare nell’amore del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Simpliciano, di questa Chiesa

dolce padre e maestro,

o fulgido esempio di fede

tu nella luce vivi.

La tua parola illuminò la notte

ansiosa di Agostino

e le menti sottili dei filosofi

conquistò all’evangelo.

Tanto s’irradia nel mondo la fama

di tua serena saggezza

che dalle terre lontane dell’Africa

un concilio ti interroga.

Ambrogio, vescovo santo,

te quasi discepolo onora

e, vicino alla morte,

ti designa a succedergli.

D’anni gravato e di fatiche, è duro

il peso che ti sobbarchi;

ma giovane e forte è lo spirito

che le virtù ritemprano.

Alla divina Trinità cantiamo,

che gli uomini assetati

conduce dalle tenebre

alla pienezza dell’eterna luce. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,105-112 XIV (Nun)**

**Ant. 1** Lampada per i miei passi, Signore, \* è la tua parola. †

Lampada per i miei passi è la tua parola, \*

 † luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, \*

 di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, \*

 dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, \*

insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, \*

ma non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno teso i loro lacci, \*

ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, \*

sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, \*

in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Lampada per i miei passi, Signore, \* è la tua parola.

**Salmo 69**

**Ant. 2** Gioia e allegrezza grande \* per quelli che ti cercano, Signore.

Vieni a salvarmi, o Dio, \*

 vieni presto, Signore, in mio aiuto.

Siano confusi e arrossiscano \*

 quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano e siano svergognati \*

quanti vogliono la mia rovina.

Per la vergogna si volgano indietro \*

quelli che mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; †

dicano sempre: «Dio è grande» \*

quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e infelice, \*

vieni presto, mio Dio;

tu sei mio aiuto e mio salvatore; \*

Signore, non tardare.

Gloria.

**Ant. 2** Gioia e allegrezza grande \* per quelli che ti cercano, Signore.

**Salmo 74**

**Ant. 3** Invochiamo il tuo nome, o Dio nostro.

Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie: \*

 invocando il tuo nome,

 raccontiamo le tue meraviglie.

Nel tempo che avrò stabilito \*

io giudicherò con rettitudine.

Si scuota la terra con i suoi abitanti, \*

io tengo salde le sue colonne.

Dico a chi si vanta: «Non vantatevi». \*

E agli empi: «Non alzate la testa!».

Non alzate la testa contro il cielo, \*

non dite insulti a Dio.

Non dall’oriente, non dall’occidente, \*

non dal deserto, non dalle montagne

ma da Dio viene il giudizio: \*

è lui che abbatte l’uno e innalza l’altro.

Poiché nella mano del Signore è un calice \*

ricolmo di vino drogato.

Egli ne versa: †

 fino alla feccia ne dovranno sorbire, \*

ne berranno tutti gli empi della terra.

Io invece esulterò per sempre, \*

canterò inni al Dio di Giacobbe.

Annienterò tutta l’arroganza degli empi, \*

allora si alzerà la potenza dei giusti.

Gloria.

**Ant. 3** Invochiamo il tuo nome, o Dio nostro.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 2 Tm 1,13-14**

Carissimo, prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù. Custodisci il buon deposito con l’aiuto dello Spirito Santo che abita in noi.

Esultino e gioiscano in te, Signore.

Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.

Dicano sempre: il Signore è grande.

Quanti ti cercano.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.

**ORAZIONE**

Ai pellegrini anelanti alla terra della promessa concedi, Signore, l’acqua viva dello Spirito che disseta e rinnova, e sulla strada che conduce al Padre sii tu con noi, nostra sola speranza, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ez 36,25-26a**

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo.

Il mio cuore sia integro, o Dio.

Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.

Perché non resti confuso.

Nei tuoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.

**ORAZIONE**

O Dio, l’innocente tuo Figlio è stato giudicato dagli iniqui: in virtù di questo sacrificio, salva il popolo che ti invoca dalla giusta sentenza di condanna, perché possa gioiosamente cantare in eterno la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 9,11a.12**

Fratelli, Cristo, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, entrò una volta per sempre nel santuario non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue, dopo averci ottenuto una redenzione eterna.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato, \* allora io ho detto: Ecco io vengo.

Per fare, o Dio, la tua volontà.

Allora io ho detto: Ecco io vengo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato, \* allora io ho detto: Ecco io vengo.

**ORAZIONE**

Gesù, Figlio di Dio, che ti sei umiliato per noi fino alla morte di croce perché l’uomo ascendesse agli altissimi cieli, donaci di entrare fiduciosi nel mistero della tua passione e di restare per sempre in comunione con te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**ASSUNZIONE**

**DELLA B.V. MARIA**

solennità

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Ecco la luce rifulge

e nella notte brilla il Sole vero.

Nella gioconda chiarità di Dio

gli umili e i poveri sono esaltati.

I piccoli gridano al loro Signore,

imploriamo i giusti.

Nella gioconda chiarità di Dio

gli umili e i poveri sono esaltati

Ecco la luce rifulge

e nella notte brilla il Sole vero.

Nella gioconda chiarità di Dio

gli umili e i poveri sono esaltati.

**INNO**

A te si inchini la porta degli inferi,

o Madre benedetta;

tu, straziata con Cristo sulla croce,

con lui risorgi e regni.

Entra gioiosa, o Vergine,

nella felice dimora di Dio;

di cantici risuona

oggi il cielo per te.

Il Figlio tuo di luce ti riveste,

ti incorona regina;

di sua gloria ineffabile ti avvolge

la Trinità beata.

Sotto il tuo piede si prostri la furia

dell’antico serpente

e, finalmente riscattato e liberto,

l’universo ti veneri.

Del tuo volto bellissimo, Signora,

tu fai liete le stelle;

forte e pietosa la tua dolce mano

ci regga e ci soccorra.

Come tuoi figli, i discepoli

dal Crocifisso accogli

e tutti guida alla casa del Padre

nel regno dei risorti.

A te, Signore, si levi la lode,

che la Madre glorifichi,

al Padre e al santo Spirito,

nei secoli dei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Sono cresciuta come un cedro del Libano,

come un cipresso sui monti dell’Ermon.

 Quasi mirra scelta

 ho sparso buon odore.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia;

dai palazzi d’avorio ti allietano le cetre.

 Quasi mirra scelta

 ho sparso buon odore.

**SALMODIA**

**Ant.** L’intemerata vergine Maria, santa madre di Dio, \* nel coro delle vergini gloriosamente rifulge.

**Salmo 14**

Signore, chi abiterà nella tua tenda? \*

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa, \*

agisce con giustizia e parla lealmente,

non dice calunnia con la lingua, †

non fa danno al suo prossimo \*

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, \*

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

presta denaro senza fare usura, \*

e non accetta doni contro l’innocente.

Colui che agisce in questo modo \*

resterà saldo per sempre.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** L’intemerata vergine Maria, santa madre di Dio, \* nel coro delle vergini gloriosamente rifulge.

**PRIMA ORAZIONE**

Si elevi, o Padre, a favore del tuo popolo la preghiera della Madre di Dio, che, se per la nostra condizione mortale ha dovuto abbandonare questa vita, si allieta ora, gloriosa e potente, presso il tuo trono. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** È stata esaltata la Madre di Dio \* sopra le schiere degli angeli, nella reggia del cielo.

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** È stata esaltata la Madre di Dio \* sopra le schiere degli angeli, nella reggia del cielo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che volgendo lo sguardo all’umiltà della vergine Maria l’hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo e l’hai coronata di gloria incomparabile, concedi anche a noi, partecipi del mistero di salvezza, di giungere fino a te nella luce e nella pace della tua casa. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DELLA BEATA VERGINE**

Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,

e beato il seno che ti ha nutrito,

o Signore del mondo,

che per salvare gli uomini

ti sei degnato assumere la natura mortale.

 Gloria al Padre e al Figlio

 e allo Spirito santo.

 Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,

e beato il seno che ti ha nutrito,

o Signore del mondo,

che per salvare gli uomini

ti sei degnato assumere la natura mortale.

**Orazione**

Concedi a noi, o Dio, di raggiungere nella gioia eterna la beata Maria sempre vergine, poi che ci doni di rallegrarci ogni anno del mistero venerabile della sua assunzione. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Riuniti nella preghiera di lode, glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che ci ha dato in Maria un pegno sicuro di consolazione e di speranza. Diciamo con fiducia:

*Maria, piena di grazia, interceda per noi.*

O Dio, operatore di prodigi, che hai concesso alla santa Vergine Maria di condividere, nell’anima e nel corpo, la gloria del Cristo risorto,

* guidaci alla gloria immortale.

Tu, che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua intercessione la salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori;

* dona a tutti pace e salvezza.

Tu, che hai reso piena di grazia la vergine Maria,

* allietaci con l’abbondanza dei doni del tuo spirito.

Fa’ che la tua Chiesa sia un cuor solo e un’anima sola;

* donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria madre di Gesù.

Tu, che hai incoronato Maria regina del cielo,

* fa’ che i nostri fratelli defunti godano la gioia eterna nell’assemblea dei santi.

Rivolgiamo a Dio la preghiera insegnataci dal Figlio di Maria:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra in tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi:

l'oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell'esilio eterno.

Nessuno forza il male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 4**

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

Quando ti invoco, rispondimi,

 Dio, mia giustizia: †

 dalle angosce mi hai liberato; \*

 pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini,

 sarete duri di cuore? \*

 Perché amate cose vane

 e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi

 per il suo fedele: \*

 il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, \*

 sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia \*

 e confidate nel Signore.

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene?". \*

 Risplenda su di noi, Signore,

 la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

 di quando abbondano vino e frumento.

 In pace mi corico e subito mi addormento: \*

 tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Gloria.

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

**Salmo 132**

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne, \*

che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Il mio cuore sia integro.

 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

Perché non resti confuso.

 Nei tuoi precetti, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.

**ORAZIONE**

Visita, Padre, la nostra casa e salvala dalle insidie del nemico; veglino gli angeli santi sulla nostra quiete, e la tua benedizione sempre rimanga con noi. Per Cristo Nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.